Comune di Esanatoglia

Provincia di Macerata

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 1 del 28-01-20

OGGETTO: **PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2020-2022: ANNO 2020 - CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2018-2020**

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di gennaio , alle ore 19:30 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Bartocci Luigi Nazzareno	**SINDACO** P
Brugnola Debora	**VICE SINDACO** P
BARTOCCI ALESSANDRA	**ASSESSORE** A

Assegnati n. 4, In carica n. 4, Assenti n. 1, Presenti n. 2.
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Dr.Valentini Alessandro
Constatato il numero legale dei presenti, assume la presidenza il Sig. Bartocci Luigi Nazzareno nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PREMESSO CHE

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione" prevede - tra il resto - l'adozione da parte della Giunta comunale del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- che con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha approvato l'aggiornamento del piano nazionale anticorruzione per il 2018;
- che l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- a seguito della riforma operata dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione è integrato con apposita sezione dedicata alla disciplina della trasparenza amministrativa;
- la ratio sottesa alla disciplina della L. 190/2012 e ss.mm. si identifica nella volontà di adottare strumenti volti a prevenire e reprimere con mezzi adeguati il fenomeno della corruzione e dell'illegalità nelle amministrazioni;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm. individua l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) quale soggetto che, con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo, ha il compito - tra il resto - di individuare gli interventi che possano favorire la

prevenzione ed il contrasto alla corruzione e di redigere ed approvare il Piano Nazionale Anticorruzione;

- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) è stato approvato in data 11.09.2013 e quindi successivamente aggiornato – da ultimo con deliberazione A.N.A.C. n. 1074 di data 21.11.2018 – e implementato con indicazioni integrative e chiarimenti;
- in particolare, l'aggiornamento 2018 prevede alcune semplificazioni ed indicazioni dedicate ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti in ragione delle difficoltà organizzative che caratterizzano gli enti di modeste dimensioni e prevede la facoltà, nel caso in cui nel corso dell'anno successivo all'adozione del Piano non siano intercorsi fenomeni corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, di adottare il Piano con modalità semplificata, confermando il Piano già adottato.

RILEVATO che nel corso del 2019 non si sono verificati presso l'Ente fenomeni collegati a misure di prevenzione della corruzione previste nell'allegato piano.

DATO ATTO infatti che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel corso delle riunioni del tavolo tecnico propedeutiche all'aggiornamento del PNA per il 2018, ha riconosciuto, specie per i Comuni di più ridotte dimensioni, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC);

RICHIAMATO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 16 marzo 2018, con il quale si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio;

DATO ATTO, ciò nonostante, che l'ANAC, in sede di Aggiornamento del PNA per il 2018, ha ritenuto che, fermo restando quanto sopra, i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano

intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate;

VERIFICATO che, dette modalità semplificate prevedono che l'organo di indirizzo politico possa adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, confermi il PTPC già adottato, fatta salva la possibilità di indicare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT;

RICHIAMATA la deliberazione n. 9 del 31.01.2018, ad oggetto "Approvazione definitiva del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020";

RICHIAMATA la deliberazione n. 13 del 02/02/2019 con la quale è stato confermato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018/2020;

DATO ATTO che, nel corso del 2019 non si sono verificati fatti corruttivi né si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;

DATO ATTO che il RPCT non ha evidenziato la necessità di adottare integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC già approvato;

RIBADITO l'obbligo di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano;

DATO ATTO che permane, comunque, l'obbligo del RPCT di vigilare annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012;

RIBADITO che il Sindaco con proprio decreto di nomina n. 8 del 09/10/2019 ha nominato responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza il Segretario comunale, Dott. Alessandro Valentini;

DATO ATTO che il Piano 2018-2020 è pubblicato nell'apposita pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'ente alla sezione "Altri contenuti" – "Prevenzione della Corruzione";

vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.;
visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
vista la L.R. 29 ottobre 2014 n. 10 e s.m.i;
visto il Piano Nazionale Anticorruzione e i relativi aggiornamenti;
visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;

2. **Di confermare** per il triennio 2020-2022 il *"Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022"*, che si basa sulle *"Schede per la valutazione del rischio"*, che a loro volta sono un allegato del piano, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 31.01.2018, ad oggetto "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2018-2020. Esame e approvazione";

3. **Di ordinare** al Responsabile del Settore Amministrativo di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente, sia negli altri canali di comunicazione istituzionale;

4. stante l'urgenza di provvedere, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. Valentini Alessandro

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott. Valentini Alessandro

****

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile con:

[X] attestazione di copertura finanziaria;

[ ] in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente;

[ ] la presente proposta non necessità espressione del parere suddetto in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Il Responsabile del Servizio finanziario

F.to Dott.ssa Boarelli Sandra

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta che precede;

Con voti unanimi e favorevoli dei presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Ad unanimità dei voti

DELIBERA

- di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma del T.U.E.L., di cui al D. Lgs. N. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bartocci Luigi Nazzareno	F.to Dr.Valentini Alessandro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

E' comunicata, contestualmente, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 Prot. n. del

Esanatoglia li

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Modesti Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

[ ] Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra riportata.

[X] Lo stesso giorno in cui è stato adottato l'atto perché dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs.n.267/2000..

Esanatoglia li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.Valentini Alessandro

La presente deliberazione è conforme all'originale.

Esanatoglia lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Valentini Alessandro